

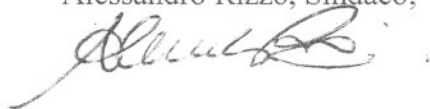
COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

L'anno 2009 il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 16,40 presso la sede comunale si sono riuniti i signori:

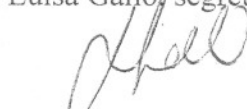
Alessandro Rizzo, Sindaco;
Luisa Gallo, segretario comunale;
Agnese Russo, responsabile del personale;
Rosario Galdi, r.s.u. CGIL;
Angelo Sguazzo, r.s.u. CISL;
Giorgio Serafini, r.s.u. UIL;
Ciro Risolo, per la segreteria provinciale della CGIL;
Guido Monaco, per la segreteria provinciale della CISL;
Carlo Astone, per la segreteria provinciale della UIL.

Nel corso della riunione viene presentata ai partecipanti un documento rubricato "proposta di riparto del fondo miglioramento dei servizi anno 2009", nel quale, preso atto che la somma iscritte in bilancio 2009 per il miglioramento dei servizi è pari ad € 16.672,84, si formula un'ipotesi di riparto che sembra soddisfare quanto si è detto nel corso dell'ultima riunione tenutasi il 23 settembre 2009. Il Sindaco precisa che, nel predisporre il documento, si è cercato di tenere in considerazione anche e soprattutto le indicazioni fornite dai sindacati nella scorsa riunione. Esaminato il documento, dopo ampia discussione, la delegazione trattante concorda di finanziare gli istituti contrattuali così come ipotizzati nel documento allegato (all. A). Eventuali economie andranno a compensare prestazioni non previste nel presente accordo.

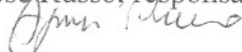
Alessandro Rizzo, Sindaco;



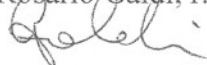
Luisa Gallo, segretario comunale;



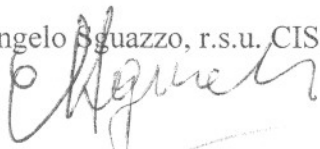
Agnese Russo, responsabile del personale;



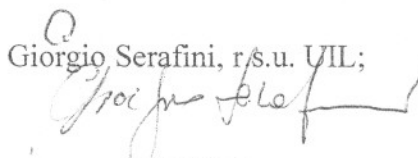
Rosario Galdi, r.s.u. CGIL;



Angelo Sguazzo, r.s.u. CISL;



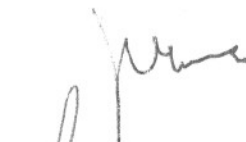
Giorgio Serafini, r.s.u. UIL;



Ciro Risolo, per la segreteria provinciale della CGIL;



Guido Monaco, per la segreteria provinciale della CISL;



Carlo Astone, per la segreteria provinciale della UIL.



Da. A



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI RIPARTO DEL FONDO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2009

La proposta di ripartizione delle somme iscritte in bilancio esercizio 2009 per il miglioramento dei servizi, pari ad €16.672,84#, è stata formulata tenendo conto dei servizi consolidati e secondo la volontà di introdurre una forma di incentivazione che meglio può ricompensare le attività di efficienza dei servizi, favorendo più l'impegno costante e continuo di un dipendente anziché l'erogazione di indennità e/o istituti a "pioggia" che finiscono per appiattare le professionalità.

Si concorda sull'applicazione delle indennità di seguito indicate:

1 - Indennità di rischio= €1.470,00#

Confermata in Euro 30,00 mensili secondo quanto stabilito dall'art. 41 del vigente CCNL, spetta a N°5 operai esterni, (per n°2 operai, detta indennità verrà corrisposta fino al 07/09/2009, data di distacco al S.I.I.

S);

L'indennità di rischio, a qualsiasi titolo percepita, non è cumulabile con l'indennità di disagio, con l'indennità di maneggio valori e con quella prevista dall'art. 36 comma 2 del CCNL 01/04/1999 ed è erogabile per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

2 - Indennità di maneggio valori= €700,00#

Riconfermata in Euro 175,00 per n°2 dipendenti Ctg.D6 e Ctg.D4, mentre per l'incaricata economo dell'Ente, Ctg.C4 viene riconfermato l'importo di €350,00, e spetta a coloro che maneggiano, per riscossioni dirette per pagamento di denaro dell'Ente;

3 - Indennità di disagio=€330,00#

La definizione di disagio comprende in termini generali tutti i disagi specifici, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie (rischio, reperibilità). Si considera quindi l'indennità di disagio come quell'indennità specifica che non può essere generalizzata ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso. Attività che comportano un'alta, costante e continua operatività con una immediata incidenza nell'erogazione dei servizi ed una risposta immediata agli utenti, attualmente questo tipo di attività viene svolta dal Vigile Urbano in forza all'Ufficio Polizia Municipale Ctg.C5.

Al suddetto già attualmente assegnatari per l'attività svolta viene confermata l'indennità di disagio e viene previsto un compenso mensile fino ad un massimo di €30,00.

Tale indennità viene corrisposta sulla base della effettiva presenza in servizio.

[Handwritten signatures and initials]

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2009**DISTINZIONE TRA RISORSE STABILE VARIABILI FONDO 2009**

Il fondo produttività riferito all'anno 2009 viene costituito ai sensi degli articoli 14 comma 4 e art.5 comma 1 lett.a,b,c,f,g,h,i,j,l, del CCNL 01.04.1999 (biennio 2002/2003) che definisce la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

1. RISORSE STABILI art.31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità
2. RISORSE VARIABILI art.31 c.3 CCNL 22/01/2004 " risorse decentrate" con carattere di eventualità e di variabilità.

RISORSE DECENTRATE**ART.31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate"**

Art.31 c 2 ccnl 22/01/04	Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità	2009
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.a) consolidato 2003 € 42.063,00 a detrarre decurtazione fondo P.E.O. € 32.067,00	9.996,00
art.32 ccnl 22/1/04	comma 1 - 0,62% MS 2001	2.231,00
art.32 ccnl 22/1/04	comma 2 - 0,50% MS 2001	0,00
art. 4 ccnl 9/5/2006	comma 1 - 0,50% MS 2003	0,00
art. 8 ccnl 2006/2009	comma 2 - 0,60% MS 2005	3.929,00
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff.Costo fasce)	0,00
Dichiarazione congiunta n° 4 ccnl 9/5/2006	b) ai sensi art.2 comma 1CCNL 9/5/2006 (diff.Costo fasce)	0,00
	RISORSE FISSE	16.156,00

	Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità	
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.d) somme attuazione art.43 legge 449/1997	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.e) economie rapporto di lavoro da tp a pt	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.k) risorse specifiche disposizioni di legge (inc.ICI, Legge Merloni)	
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.m) risparmi lavoro straordinario	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.n) solo CCIAA	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 2 - fino 1,2% MS 1997 esclusa quota dirigenza	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 5 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	0,00
art.54 ccnl 14/9/00	quota rimborso spese notifiche per messi notificatori	0,00
art. 4 ccnl 5/10/01	comma 3 - recupero evasione ICI, Merloni ecc	
art. 4 ccnl 5/10/01	comma 4 - sponsorizzazioni, convenzioni, contributi	0,00
art. 5 ccnl 5/10/01	parametri virtuosi (limitatamente 2004 x enti con accordo 2003)	0,00
art.17 ccnl 1/4/99	comma 5 - risparmi anno precedente	0,00
art.32 ccnl 22/1/04	comma 7 - 0,20% MS 2001 - alte professionalità	0,00
art. 4 ccnl 9/5/2006	comma 2 lett.a - 0,30% MS 2003	0,00
art. 8 ccnl 2006/2009	comma 3 - 0,30% MS 2005	0,00
	RISORSE VARIABILI	0,00
	TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE	16.156,00